legazioni nel tempo del grande scisma (1407-1408), Udine, Del Bianco, 1903; PIVA, *Venezia e lo scisma durante il ponteficato di Gregorio XII*, Venezia, 1897: E. DEGANI, *Codice diplomatico di Antonio Panciera*, Venezia, 1898; P. S. LEICHT, *Breve storia del Friuli*, Udine, 1923, p. 112), non doveva esser dimenticato.

A. B.

RICCARDO CASTELLANI, *Dello stato odierno del friulano e di taluni idiomi minori europei*, Udine, Edizioni « Avanti cul brun...! », tip. Doretti, 1962.

GIUSEPPE BERGAMINI, *Scultori del rinascimento: inediti e considerazioni*, su « Quaderni della F.A.C.E., n. 36, pp. 43-49 (1970), con 5 ill.

ANDREA BENEDETTI, *Il governatorato di Alfonso Gabriele di Porcia e Brugnera a Trieste*, su « Archeografo Triestino », S. IV (1967-68), voll. XXIX-XXX, pp. 109-159, con 14 ill. Arti Grafiche Smolars, Trieste, 1970.

I. BARCAGNO, *Ritratti di artigiani: Del Tin, Armi bianche, Maniago*, su « A.F.V.G. », rivista dell'E.S.A., anno III, n° 1, pp. 25-32, con 4 ill.

I. BARCAGNO, *Pezzetta e Jesse, ceramisti friulani*, su « L'artigianato del Friuli », rivista dell'E.S.A., giugno 1970, n. 2, pp. 15-23, con ill.

MARIO GIOBATTA ALTAN, *L'enigma artistico della chiesetta di Bevazzana*, su « Il Friuli », rivista turistica della Regione, Udine, 1970, n. 5°, con 4 ill.

ANDREA BENEDETTI, *Lo stemma di Maniago*, su « Itinerari », Pordenone, n. 1, marzo 1970.

ANTONIO FORNIZ, *La chiesa di S. Giovanni dei Cavalieri a Prata*, su « Itinerari », Pordenone n. 1, marzo 1970.

GIANNI ZULIANI, *Speleologi in casa nostra*, su « Itinerari », Pordenone, n. 1, marzo 1970.

VITTORINO ZANETTE, *Giurista dimenticato, mons. Giovanni Politi (1738-1815)*, su « Itinerari », Pordenone, n. 1, 1970.

ANTONIO FORNIZ, *Il palazzo Tullio-Altan in S. Vito al Tagliamento*, su « Itinerari », n. 3 settembre 1970, pp. 10-20, ill. 15.

Va giustamente apprezzata ed è degna di lode l'idea di illustrare i cospicui palazzi della nostra provincia che, per esser stati dimora di illustri famiglie, possiedono non pochi tesori d'arte quasi sconosciuti. Gli Altan, conti di Salvarolo, possedevano quello che oggi viene presentato con l'aggiunta di ottime fotografie ed è attualmente proprietà dei nobili Tullio.

Avremmo desiderato che, allorquando l'A. ricorda gli stemmi non li avesse vagamente indicati « il leone rampante ed i 3 gigli », che non è quello dei nobili Tullio Altan (p. 12, r. 11), ma interamente blasonati con tutti i colori e smalti e cioè quello dei nobili Tullio: d'azzurro al leone al naturale, tenente un giglio d'oro, attraversato da una sbarra di rosso, carica di due gigli pure d'oro; e anche quello dei conti Altan di Salvarolo non con l'incerto accenno « la rosa le tre teste di leopardo » (p. 12, r. 13) bensì: Inquartato; 1° e 4° troncato d'argento alla rosa di rosso, bottonata d'oro e d'azzurro a tre teste di leopardo d'oro, con la fascia d'oro sulla partizione; nel 2° e 3° d'azzurro al monte d'oro (6) all'italiana, sormontato da una mano d'aquila d'argento. Sul tutto, di verde, carico di un'aquila al naturale, ferma, rivoltata, coronata dello stesso. Lo scudo in petto all'aquila bicipite imperiale di nero con corona imperiale d'oro.

Altrimenti non si spiegherebbe il grande stemma degli Altan con l'aquila bicipite che campeggia sul caminetto della camera da pranzo (p. 14, ill. n. 5 e p. 16, r. 28).

A. B.

« La loggia », periodico a cura della « Pro Pordenone » - Pordenone, 1970, Tip. D. Del Bianco e Figlio, Pordenone (A. I, n. 1).

« Periscopio », rassegna mensile indipendente di letteratura, arte, spettacolo, folclore, scuola, costume, cultura varia - Pordenone, 1970, Tip. Doretti, Udine (A. I, novembre 1970, n. 1).